



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA**  
**PORTO EMPEDOCLE**

**ORDINANZA**

*Esercitazione complessa di ricerca e soccorso in mare "SEASUBSAREX 23"*

*limitazioni alla navigazione nel bacino portuale di Porto Empedocle e nelle relative adiacenze,  
nonché all'uso delle aree e delle banchine portuali*

**(06 giugno 2023)**

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del circondario marittimo e Comandante del porto di Porto Empedocle:

**VISTA:** la propria Ordinanza n. 32/2013 del 25/07/2013 (*Regolamento per la disciplina del servizio marittimo e degli accosti*);

**VISTA:** la necessità di disciplinare la navigazione negli specchi acquei e le attività nelle aree portuali interessate dall'esercitazione complessa di Ricerca e Soccorso denominata "Seasubsarex 23";

**VISTO:** il Piano SAR Marittimo Nazionale – IMRCC 001, Ed. 2020;

**VISTI:** gli articoli 17, 18, 28, 30, 68, 81, 1231 e 1235 del Codice della navigazione e gli articoli 59, 499 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;

**CONSIDERATA:** la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni e di salvaguardare l'incolumità delle persone, delle cose e la sicurezza della navigazione, nonché di permettere il regolare svolgimento dell'Esercitazione nelle acque antistanti il porto di Porto Empedocle.

**VISTO:** l'articolo 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69 (*Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte di amministrazioni e enti pubblici*);

**RENDE NOTO:**

che, dalle ore 08.00 di martedì 06 Giugno 2023 e fino a termine esigenza, con il coordinamento del 12° M.R.S.C. della Direzione Marittima di Palermo, sarà effettuata una esercitazione complessa di ricerca e soccorso denominata "SEASUBSAREX 23" (d'ora innanzi, per brevità, "Esercitazione"), con l'impiego di mezzi aerei e navali della Guardia Costiera nonché di mezzi navali di altre amministrazioni dello Stato, nell'area di mare individuata dai vertici sotto indicati e nel bacino portuale:

A Lat. 37° 15.50'N - Long. 013° 34.70'E (costa)

B Lat. 37° 12.22'N - Long. 013° 27.40'E

C Lat. 36° 54.65'N - Long. 013° 40.00'E

D Lat. 36° 59.58'N - Long. 013° 50.80'E

E Lat. 37° 10.22'N - Long. 013° 43.40'E (costa)

In conseguenza di quanto sopra,

Qualora la giornata del 6 giugno 2023 dovesse caratterizzarsi per la presenza di avverse condizioni meteomarine, lo svolgimento dell'Esercitazione potrà essere posticipato al giorno 07.06.2023, ovvero al giorno 08.06.2023.

## ORDINA:

### **Art. 1 - Limitazioni alla navigazione nel bacino portuale e nel tratto di mare antistante il porto**

Il giorno dell'Esercitazione, dalle ore 08:00 e fino a termine esigenza, lo specchio acqueo individuato al 'RENDE NOTO' e visualizzabile attraverso la rappresentazione grafica di seguito riportata, sarà interessato da operazioni aeronavali, impegnate in attività di ricerca e soccorso di naufraghi.

Per tutta la durata delle operazioni, il suddetto specchio acqueo è dichiarato AREA PERICOLOSA e al suo interno sono vietati la pesca, anche subacquea, l'ancoraggio e la sosta, nonché ogni altra attività che possa intralciare il sicuro svolgimento delle operazioni o mettere a rischio la sicurezza della navigazione nonché dell'incolumità delle persone e la salvaguardia dei mezzi coinvolti nell'esercitazione. Le unità in transito dovranno mantenersi ad una distanza di un miglio nautico dal perimetro esterno del campo d'esercitazione.

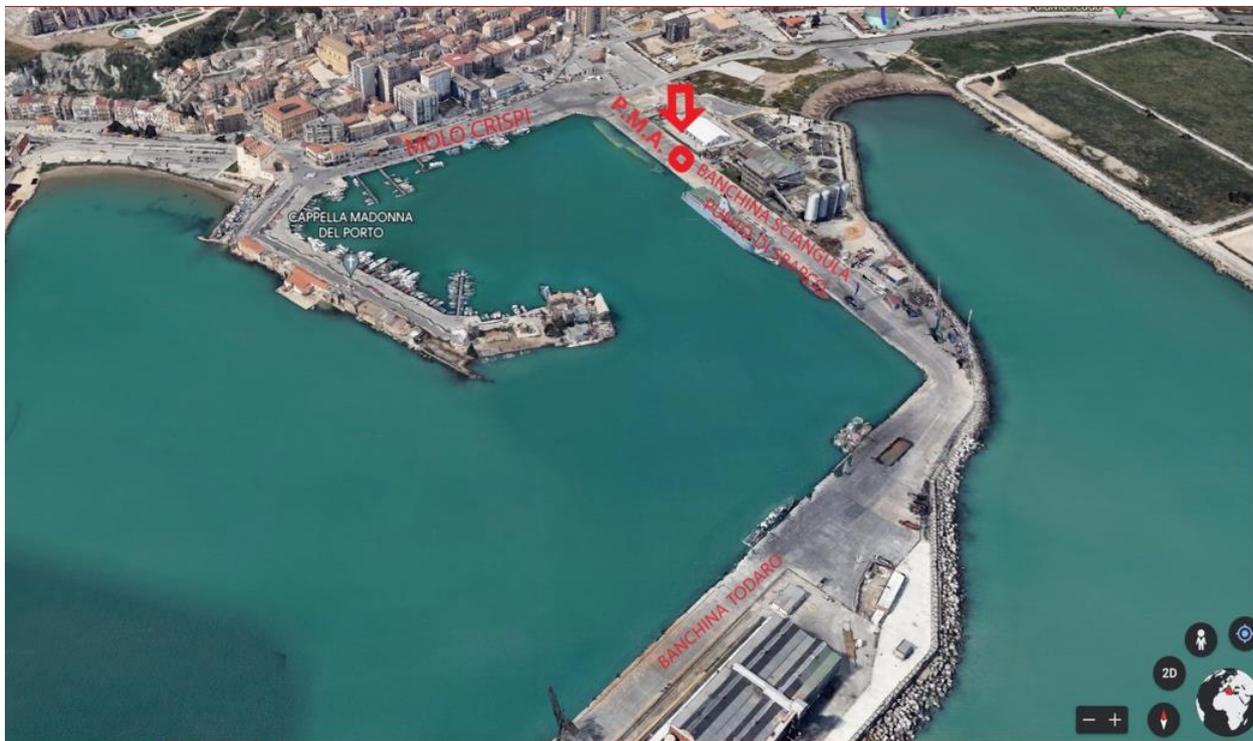
In considerazione della presenza in mare di figuranti che simuleranno i naufraghi superstiti di una collisione navale, le unità in arrivo ed in partenza dal porto di Porto Empedocle potranno subire ritardi ed essere dirottate presso punti di attesa. In particolare, le unità in uscita dovranno contattare la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Porto Empedocle sul Ch. 16 VHF prima di lasciare l'ormeggio ed attenersi alle disposizioni impartite. Parimenti, le unità in ingresso in porto dovranno contattare la Sala Operativa prima di impegnare la fascia di rispetto di un miglio dal perimetro del campo d'esercitazione ed attenersi alle disposizioni ricevute. Tutte le unità autorizzate ad impegnare il campo d'esercitazione dovranno, in ogni caso, navigare alla minima velocità consentita, manovrando con la massima prudenza e mantenendosi alla massima distanza possibile dai mezzi coinvolti nell'esercitazione, assicurando un attento servizio di vedetta.



## **Art. 2 - Limitazioni all'accesso alle aree portuali ed allo svolgimento di attività in ambito portuale**

Il giorno dell'Esercitazione, dalle ore 08:00 e fino a termine esigenza non sono consentiti l'accesso in porto e qualsiasi attività che possa intralciare lo svolgimento delle operazioni o mettere a rischio la sicurezza del personale e dei mezzi coinvolti nell'Esercitazione stessa.

Atteso che presso il primo braccio di Levante, Banchina "Ammiraglio Sciangula"(nell'area meglio indicata nella figura sotto riportata) sarà allestito un Posto Medico Avanzato (PMA) allo scopo di eseguire l'attività di triage dei naufraghi e la prestazione delle prime cure da parte del personale medico a ciò preposto, al fine di garantire la circolazione del personale e dei mezzi di soccorso della Protezione Civile/Croce Rossa Italiana/Corpo Militare Volontario della Croce/Misericordia, nel giorno dell'Esercitazione è vietato il transito di persone e di qualsiasi veicolo che possano intralciare lo svolgimento delle operazioni. Agli operatori della stampa verrà garantita la disponibilità di un'area in prossimità del punto di sbarco dei naufraghi.



## **Art. 3 – Esclusioni**

Non sono soggetti ai divieti di cui all'articolo 1 i mezzi navali della Guardia Costiera, i mezzi di soccorso della Protezione Civile/Croce Rossa Italiana/Corpo Militare Volontario della Misericordia, i mezzi della Polizia di Stato, delle Polizie locali, delle altre Forze di Polizia e delle Forze Armate, nonché delle altre amministrazioni dello Stato in ragione del proprio servizio. Negli spostamenti all'interno dell'ambito portuale dovrà osservarsi, in ogni caso, la massima prudenza in relazione alle attività operative in corso.

Tuttavia, per motivi afferenti alla sicurezza del personale e dei mezzi coinvolti nell'Esercitazione, eventuali movimenti, anche di carattere urgente, dovranno essere preventivamente comunicati alla Sala Operativa della Capitaneria di porto via radio, sul Ch. 16 VHF, o telefonicamente al n. 0922/531836.

#### **Art. 4 – Norme sanzionatorie**

Salvo che il fatto costituisca diverso e più grave illecito, le violazioni alla presente ordinanza saranno sanzionate ai sensi dell'articolo 1231 del Codice della navigazione ovvero a mente dell'articolo 53 del Decreto legislativo 171/2005.

#### **Art. 4 - Entrata in vigore e disposizioni finali**

La presente ordinanza entrerà in vigore alla data della firma, previa pubblicazione sul sito internet [www.guardiacostiera.gov.it/porto-empedocle](http://www.guardiacostiera.gov.it/porto-empedocle), ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69.

La diffusione della presente ordinanza sarà, altresì, assicurata mediante inoltro:

- agli operatori portuali e ai servizi tecnico nautici per quanto di competenza;
- all'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale per quanto di competenza;
- alle Amministrazioni comunali, per l'affissione all'albo pretorio *online* e per i profili di interesse;
- alle altre pubbliche amministrazioni, per quanto di competenza.

Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

**Porto Empedocle,**

**IL COMANDANTE**

**C.F. (CP) Antonio VENTRIGLIA**

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate)*